Periodico della Parrocchia S. Maria del Rifugio di Acquappesa - Numero Ottobre 2011

I giovani della Parrocchia in visita ad Ostuni ed Alberobello

Scheda sintetica delle località, foto e testimonianze dei partecipanti

Sabato 22 ottobre i giovani della comunità acquappesana si sono recati in visita a due splendide località pugliesi: Ostuni ed Alberobello, rispettivamente in provincia di Brindisi e di Bari.

La città di Ostuni sorge sulle ultime propaggini della Murgia meridionale, sul colle più alto si staglia la candida scenografia del borgo antico: "la Terra", come viene definito dagli ostunesi il vecchio quartiere. Un autentico gioiello dal fascino inconfondibile per la pittoresca identità urbanistica e per l'accecante monocroma colorazione del suo abitato dipinto esclusivamente di bianco che, unitamente al suo assetto peculiare, le hanno fatto meritare epiteti fiabeschi come città bianca, regina degli ulivi, città Presepe.

Nel centro della città, su di una colonna celebrativa in stile barocco, domina la statua di Sant'Oronzo,

protettore di Ostuni e del Salento da peste e carestia.

Sulla sommità della collina si erge la mole della Cattedrale intitolata alla Madonna Assunta, mirabile sintesi di elementi romanici, gotici e veneziani sulla cui facciata, finemente decorata, è possibile ammirare il rosone (uno fra i più grandi d'Europa), al cui centro campeggia la figura del Cristo Sole.

DIALOGATE CON NOI ATTRAVERSO IL SITO DELLA PARROCCHIA

www.acquappesarifugio.it

o scriveteci a

ilmosaco.info@libero.it

Interessante e suggestiva la città di Alberobello si estende su due sommità, una moderna, l'altra disposta ad occidente, con i trulli, un agglomerato urbano suddiviso in due parti, il rione Monti e l'Aia Piccola, entrambi Monumenti nazionali e, dal dicembre del 1996, Patrimonio Mondiale dell'Umanità. Il paesaggio agrario è caratterizzato da una folta vegetazione di ulivi, di mandorli, di ciliegi, di viti che prosperano su un terreno carsico. Dalle rocce calcaree stratificate si ricava il materiale per la costruzione e la copertura dei trulli.

Il trullo è il tipico manufatto interamente realizzato con pietre sovrapposte a secco. Le pareti sono realizzate con il sistema "a sacco" il riempimento è effettuato con pietrisco e materiali di risulta. Il cono è fatto di anelli concentrici che si restringono verso l'alto e si rivestono con le chiancarelle, che hanno la funzione di tegole. All'estremità il pinnacolo, manifestazione scultorea dell'arte contadina che conferisce al cono una sagoma più slanciata. Su alcuni trulli si osservano simboli tracciati con la calce, alcuni di origine astrologica altri con significati religiosi o magici. Sotto il cono è ricavato un soppalco in legno con un vano raggiungibile con la scaletta mobile. L'ingresso è caratterizzato da un arco a tutto sesto o trilitico.

Degni di nota: la Chiesa a trullo, il museo del territorio, il Santuario dei Santi Medici ed il trullo Sovrano.

L'iniziativa organizzata dal gruppo animatori giovani, cui fa capo il parroco, don Giacomo Minervino, ha rappresentato un momento di aggregazione fra i giovani della comunità ma anche un'occasione per ascoltare le loro esigenze e ricercare insieme attività che soddisfino le loro aspettative.

Su invito delle animatrici, i ragazzi hanno consegnato le loro testimonianze scritte.

E' stata una bella giornata, sia per la compagnia che per i posti visitati, anche se mi è sembrato di fare tutto di fretta, ci vorrebbe più tempo e meno pressioni.

Angelica Occhiuzzi

E' stata un'esperienza molto divertente che ci auguriamo di rifare in futuro. Inoltre è stata anche una gita positiva perché quasi tutti i ragazzi della Parrocchia si sono riuniti.

E' stata una bellissima occasione per stare tutti insieme, certamente è un'esperienza da ripetere. Ostuni non è il massimo, o meglio non per noi. Ma Alberobello è un bel paesino. Con voi accompagnatori siamo stati bene. Un bacio alla prossima.

Luana ed Emma

Tre aggettivi sono necessari per descrivere questo viaggio ad Ostuni ed Alberobello: divertente, evocativo, fuggitivo.
Le accompagnatrici sono state disponibili e simpatiche, animando il viaggio fin dalle prime luci dell'alba, sottraendo a tutti noi anche "ù tiempu, ppi nni ripusà l'uocchi!". Siamo un bel gruppo e speriamo con il cuore che insieme organizzeremo tante giornate come quelle di oggi, con lo stesso entusiasmo e la stessa allegria.

Anche se l'escursione è stata stressante e frettolosa è stata una esperienza positiva. L'itinerario è stato abbastanza soddisfacente; Ostuni si è presentata meno interessante di Alberobello, ma nonostante ciò non è una meta da sottovalutare.
E' stata una giornata piacevole e un'esperienza da ripetere.

E' stata una bella giornata!
Può ripetersi? Mi piacerebbe che in futuro si potesse fare una lunga gita di circa due giorni.

Ci siamo molto divertiti. Ostuni non ci è piaciuta come città, Alberobello è abbastanza carina. I trulli sono costruzioni interessanti e particolari. Le accompagnatrici sono molto divertenti, simpatiche e solari. Speriamo di passare altre giornate di questo genere.

Tra le iniziative proposte nel corso della giornata pugliese si è concordato di organizzare, visto l'avvicinarsi del Santo Natale, un Presepe vivente, in una veste più adatta ai tempi attuali. All'interno del copione sono raccontati momenti di incontro con Gesù con argomenti che rispecchiano uno spaccato reale.

In questi giorni fervono i preparativi per l'evento che verrà presentato alla comunità la notte di Natale nella Chiesa Parrocchiale. Molte le adesioni ma rimaniamo aperti ad eventuali suggerimenti e collaborazioni.

Si fa presente che gli incontri si svolgono nei giorni di domenica e martedì rispettivamente alle ore 17,00 e alle ore 19,00, salvo cambiamenti che saranno comunicati in seguito. Si invitano tutti gli interessati a partecipare attivamente rispettando rigorosamente gli orari indicati.

Con l'occasione rinnoviamo l'invito a partecipare attivamente al periodico della Parrocchia, con articoli di cronaca, poesia, ricette locali e quant'altro di vostro interesse. A tal proposito si informa che si sta procedendo alla riorganizzazione del Comitato di Redazione: chi fosse interessato può contattare direttamente il parroco.